



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 0000091

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto credenza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Villa Saffi

Denominazione spazio viabilistico Via Firenze, 164

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVII

Frazione di secolo seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1650
A	1699

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura emiliano-romagnola

DATI TECNICI

Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
Materia e tecnica	bronzo
Materia e tecnica	ottone (?)
Materia e tecnica	ferro
Materia e tecnica	acciaio (?)

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	95,2
Larghezza	106,5
Profondità	41,2

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Credenza in noce a due cassetti e altrettanti sportelli, di forma trapezoidale. Il piano è liscio e presenta una bordatura a becco di civetta che sovrasta una cornice intagliata a unghiate. I sottostanti cassetti sono marcati da cornici rettangolari, mentre gli sportelli, che si aprono su un interno suddiviso in tre ripiani, sono finemente intagliati sulla parte frontale: essi presentano infatti doppie incorniciature mistilinee che sono ornate al centro da eleganti rosoni floreali di forma ovale. I montanti laterali, inclinati e leggermente aggettanti rispetto al fronte, sono decorati da strette cornici mistilinee intagliate di forma tronco conica, mentre i fianchi appaiono completamente lisci. Il mobile poggia su un alto cornicione di base modanato e su piedi a mensola che sul fronte sono arricchiti da due eleganti riccioli intagliati. I pomoli rotondi dei cassetti e degli sportelli sono in bronzo, i cardini a forma di semplice chiodo piegato ad anello sembrano in ottone, la chiave è in ferro e la serratura interna, di fattura più recente, appare in acciaio.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	monogramma
Posizione	su entrambi i fianchi del mobile
Trascrizione	SP

Notizie storico-critiche

Credenza finemente intagliata realizzata nella seconda metà del Seicento. I canterani e le credenze, dapprima caratterizzati da forme squadrate e rigide, dalla metà del Seicento vennero infatti contagiati dalla fantasia barocca che ne stravolse la tradizionale e austera forma rettangolare e portò all'adozione anche di ricercate strutture trapezoidali, come il caso in esame. In particolare il mobile oggetto della scheda sembra avere un'origine locale: oltre alla struttura massiccia e voluminosa, sono infatti caratteri tipici della produzione emiliano romagnola sia la cornicetta intagliata a unghiate (di chiara ascendenza rinascimentale), posta a contorno del piano d'appoggio, sia il disegno mistilineo delle cornici degli sportelli.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Poletti G.

Anno di edizione

1999

Sigla per citazione

00041229

V., pp., nn.

p. 38

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Manni G.

Anno di edizione

1986

Sigla per citazione

S28/00000036

V., pp., nn.

pp. 251, 280-81

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2013
Nome Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

La credenza è stata riconosciuta in quella descritta, senza però numero identificativo, all'interno dell'inventario di Villa Saffi: essa si trova, insieme ad altri oggetti senza numero, dopo il 180a. Nell'inventario si ipotizza che l'aspetto odierno del mobile sia il frutto di interventi successivi: la serratura in acciaio ad esempio sembra essere stata posta in tempi recenti. Sui fianchi del mobile sono presenti le lettere "SP" marchiate a fuoco.